

Assegnati gli alloggi dell'ultimo bando della Regione

# Ceva, case popolari: il 70% va agli stranieri

**CEVA - (g.sca.)** - Sono stati assegnati gli alloggi di edilizia popolare che si riferiscono all'ultimo bando approvato nel Comune di Ceva.

L'assegnazione, secondo i criteri usuali che si basano su reddito Isee ed altri parametri stabiliti dalla Regione, è avvenuta l'8 ottobre scorso, mentre il bando risale al 2012. Sono 31 le persone che godranno dell'assegnazione di un alloggio popolare (le residenze in via Barberis e vicino a via Marenco) avendo formulato la richiesta entro i tempi stabiliti.

Scorrendo l'elenco dei nomi pubblicati sull'Albo pretorio del Comune, salta all'occhio un dato: 9 dei 31 aventi diritto sono di nazionalità italiana, gli altri sono stranieri con la prevalenza di cittadini di origine marocchina e albanese.

Quattro sono invece le domande escluse per assenza del requisito della residenza nell'ultimo quinquennio prima della data di approvazione del bando, il 13 marzo di tre anni

fa. «Un'assegnazione che non sorprende - dice Paolo Penna, vice sindaco di Ceva -. D'altra parte la composizione della popolazione residente in città è nota da tempo. Circa il 22%, comprendendo anche chi ha ottenuto la cittadinanza dopo essere emigrato, è di origine straniera».

Scorrendo i dati dell'andamento della popolazione con cittadinanza straniera, si nota che nel 2004 Ceva contava poco più di 400 persone provenienti dall'estero, saliti a oltre 800 nel 2010, mentre oggi, al netto di chi ha fatto richiesta di cittadinanza, sono 909 i residenti nati fuori dall'Italia, su un totale di poco meno di 6mila abitanti.

Intanto sul fronte dei nuovi arrivi di migranti in città il vice sindaco Penna dice che ci sono stati altri contatti con la Cooperativa che si occuperà dell'ospitalità e che è atteso nei prossimi giorni un primo nucleo di quattro persone.